

Marius Lion e la Luce



Marius Lion 12.08.2014. Il contatto di cuore.

La terra è la patria delle emozioni.

Esseri di tutte le parti vengono qui per viverle, conoscerle, riapprenderle.

Noi stessi siamo qui [anche] per questo.

Le emozioni sono la caratteristica principale e il patrimonio di questo spazio.

Ma come ogni cosa, le emozioni sono conoscenza. Conoscenza che arricchisce il cuore del creatore.

Noi siamo esseri multidimensionali. Abbiamo vissuto in tantissimi posti del sistema, della galassia, dell'universo, dei multiversi.

Viviamo in realtà, in tanti posti dei multiversi.

Quando ci avviciniamo ad un nuovo sistema, inevitabilmente portiamo ciò che siamo.

Il nostro scopo è conoscere. Altro è integrare. Altro ancora, creare e ricreare.

Il contatto di cuore è anch'esso patrimonio, ormai, di questo sistema.

Il contatto di cuore è ciò che noi portiamo dai nostri altri spazi, ciò che abbiamo integrato con le ricchezze di questo sistema, ciò che abbiamo ricreato con il nostro stesso cuore.

Il contatto di cuore è una sorprendente, e singolare, fusione di emozione, mente e cuore essenza.

È qualcosa che ancora, probabilmente, abbiamo difficoltà a descrivere, definire, ordinare.

È qualcosa che fa parte della nostra eredità di esseri di Luce nel diventare energia "impressa" in un particolare punto dell'insieme.

Quando il contatto di cuore avviene, non ci sono strumenti, ancora, per riferirne.

Si può comunicare ovviamente, lo si può trasmettere, ovviamente, ma solo con il cuore, e ad un altro cuore aperto.

È la nostra ricchezza e la nostra ricompensa per essere qui, nel servire la Luce che noi siamo.

Ci rincontriamo con noi stessi, con le altre parti di noi, e il cuore neanche resiste all'impatto.

E si rimane senza parole.

E la sua magicità, la magicità del contatto di cuore, è solo il "contatto".

Nient'altro.

Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito della Luce.

Rohar — Marius Lion e Luce



P.S. - Io sono Dio. Tu sei Dio. Noi siamo Dio. Tutto è Dio. È questa l'unica cosa vera.

Quindi, dov'è il problema?

Questo contributo deve essere visto come una semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in noi stessi.

Marius Lion/RoHar